

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

A norma dell'articolo 5, della legge regionale statutaria 18 giugno 2007, n. 17, e del Regolamento interno, il Consiglio regionale dispone di piena autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa. Secondo quanto previsto al comma 3, del citato articolo 5, della legge regionale n. 17/2007, il bilancio della Regione assicura al Consiglio le dotazioni necessarie all'esercizio delle sue funzioni.

Il Consiglio, secondo quanto previsto dall'articolo 27, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, dispone per le proprie funzioni di un bilancio autonomo e l'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del Regolamento interno, vigila sull'amministrazione del bilancio stesso.

L'autonomia contabile del Consiglio regionale è disciplinata dal Regolamento di contabilità ed è esercitata in attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Come previsto dall'articolo 10, comma 3, del Regolamento di contabilità, l'Ufficio di Presidenza determina, entro il 31 ottobre di ogni anno, le somme necessarie per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio e, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Regolamento interno, richiede alla Giunta regionale di iscrivere nel bilancio della Regione lo stanziamento conseguente.

Dall'esercizio finanziario 2016 il Consiglio regionale applica le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il decreto legislativo 118/2011 ha avviato, come noto, il processo di riforma degli ordinamenti contabili allo scopo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, includendo anche gli aspetti economici e patrimoniali unitamente ai criteri di natura finanziaria.

In questo contesto, il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai titoli e tipologie per le entrate e dalle missioni e programmi per la spesa. I titoli indicano la fonte di provenienza delle entrate, le tipologie la natura delle stesse, le missioni rappresentano le funzioni e gli obiettivi strategici, i programmi indicano gli aggregati omogenei di attività per il perseguimento di obiettivi definiti all'interno delle missioni.

Unitamente alla proposta di bilancio, l'Ufficio di Presidenza sottopone, a fini conoscitivi, il documento tecnico di accompagnamento costituito dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie (che indicano l'oggetto delle entrate) e in macroaggregati (che indicano la natura economica della spesa).

Il bilancio previsionale sottoposto all'esame dell'Aula è stato formulato tenendo conto Documento di pianificazione strategica per gli anni 2019, 2020 e 2021 approvato dall'Ufficio di Presidenza, sulla base delle linee programmatiche dettate per la Legislatura, con deliberazione n. 62, del 30 ottobre 2018.

Come detto, l'unità di voto del bilancio di previsione è costituita da titoli e tipologie per le entrate e dalle missioni e programmi per la spesa.

In particolare il bilancio del Consiglio si articola, per la parte entrata, in tre titoli e cinque tipologie:

- Titolo 2 "Trasferimenti correnti"
 - Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"
- Titolo 3 "Entrate extra tributarie"
 - Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni",
 - Tipologia 300 "Interessi attivi"
 - Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti"
- Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"
 - Tipologia 100 "Entrate per partite di giro".

Per la parte spesa il bilancio si articola in quattro missioni e nove programmi:

- Missione 1 "Servizi istituzionali e generali, di gestione"
 - Programma 1 "Organi istituzionali"
 - Programma 2 "Segreteria generale"
 - Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"
 - Programma 8 "Statistica e sistemi informativi"
 - Programma 10 "Risorse umane"
- Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"
 - Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"
- Missione 20 "Fondi e accantonamenti"
 - Programma 1 "Fondo di riserva"
 - Programma 3 "Altri fondi"
- Missione 99 "Servizi per conto terzi"
 - Programma 1 "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Di seguito si forniscono i dati salienti 2019 della proposta di bilancio che l'Ufficio di Presidenza sottopone all'approvazione del Consiglio regionale.

Il totale complessivo delle entrate e delle spese è stato fissato in euro 23.723.109,98

La principale voce del conto di bilancio per le entrate riguarda i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (titolo 2, tipologia 101), pari a euro 19.200.000,00 costituiti dal trasferimento dal bilancio regionale al Consiglio dei fondi per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio stesso. Per gli esercizi finanziari 2019-2021, il fabbisogno di spesa per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio è stato determinato in euro 19.200.000,00 per il 2019, euro 18.400.000,00 per il 2020 ed euro 18.280.000,00 per il 2021.

Di detti importi euro 350.000,00 annui sono da destinarsi, secondo la disciplina dell'armonizzazione contabile, agli accantonamenti per passività potenziali che, in base alla legislazione regionale vigente, sono costituiti dall'accantonamento per indennità di fine mandato (ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38) e dall'accantonamento per restituzione contributi pro vitalizio e sua quota (ai sensi dell'articolo 17, commi 6 e seguenti, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18). A tale proposito va precisato che l'importo di euro 350.000,00 corrisponde esclusivamente alla quota annuale da destinarsi al fondo di accantonamento per indennità di fine mandato, in quanto la somma necessaria a costituire il fondo di accantonamento per restituzione

contributi pro vitalizio e sua quota è stata interamente introitata nel 2017 e non necessita di adeguamenti.

La principale voce di spesa riguarda la missione 1: servizi istituzionali, generali e di gestione (euro 18.430.309,98).

Costituiscono la missione 1, come detto, il programma 1 (Organi istituzionali – euro 16.510.157,48), il programma 2 (Segreteria Generale – euro 157.000,00), il programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato – euro 1.251.152,50), il programma 8 (Statistica e sistemi informativi – euro 460.000,00) e il programma 10 (Risorse umane – euro 52.000,00).

La spesa più consistente è quella iscritta al programma 1 (spesa per organi istituzionali – euro 16.510.157,48), che si prevede di impiegare in buona parte per il pagamento delle competenze spettanti ai consiglieri in carica (euro 6.444.430,00) e agli ex consiglieri (euro 8.085.000,00).

Fanno parte del programma 1 anche le spese per le competenze, il funzionamento e l'attività degli organi di garanzia, del collegio di garanzia elettorale e dell'osservatorio antimafia (euro 574.577,48), i contributi ai gruppi politici consiliari (euro 408.350,00), le spese per l'attività di rappresentanza (euro 185.000,00), le spese di informazione istituzionale (euro 137.000,00), l'attività conoscitive delle commissioni (euro 31.200,00), gli incarichi per studi ricerche e consulenze previsti dalla L.R. 8/00 (euro 29.000,00) e la spesa per impianti tecnologici (euro 520.000,00) comprensiva dell'onere straordinario previsto per il completo rifacimento dell'impianto di Audio, video, registrazione e votazione dell'aula consiliare (cifra stimata di circa euro 480.000,00).

La spesa sostenuta al programma 2 (Segreteria Generale – euro 157.000,00) è costituita dalle spese di resocontazione delle sedute consiliari (euro 55.000,00) e di assistenza tecnica per la gestione degli impianti elettronici (euro 102.000,00).

Al programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – euro 1.251.152,50) sono state iscritte le spese di mantenimento e funzionamento delle sedi consiliari. Tra di esse si segnalano le spese l'acquisto di servizi per euro 1.125.900,50 di cui euro 772.900,00 per la vigilanza e la pulizia delle sedi (rispettivamente per euro 411.900,00 ed euro 361.000,00), le spese per il noleggio di fotocopiatrici (euro 134.000,00), per il noleggio di desktop e laptop (euro 118.000,00) e per l'acquisto di beni tra cui mobili e arredi, carta cancelleria e stampati, il vestiario per i commessi e le spese postali (complessivamente euro 81.500,00).

Tra le spese iscritte al programma 8 (Statistica e sistemi informativi – euro 460.000,00) si segnalano le spese per il servizio di assistenza informatica (euro 188.000,00), per l'informatizzazione dell'attività consiliare e la manutenzione evolutiva delle banche dati (euro 220.000,00) e per la manutenzione del sito internet e intranet (euro 13.000,00).

Al programma 10 (Risorse umane – euro 52.000,00) sono riportate le spese da sostenere per l'acquisto di servizi per formazione (euro 28.000,00) e le spese per il trattamento economico dell'Organismo di valutazione (euro 24.000,00)

La spesa per la missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali è prevista per euro 139.600,00. Costituisce questa missione il programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) in cui sono iscritte le spese per la biblioteca quali l'acquisto del materiale bibliografico (euro 85.000,00), l'abbonamento a banche dati (euro 38.000,00) e i servizi di rilegatura (euro 9.000,00), adesione ad associazioni, e diritti di reprografia (euro 7.600,00).

La missione 20 – fondi e accantonamenti è stata fissata in euro 850.000,00 di cui euro 500.000,00 al programma 1 – fondo di riserva (euro 200.000,00 fondo spese obbligatorie e 300.000,00 fondo spese impreviste) ed euro 350.000,00 al programma 3 – altri fondi (relativo al fondo indennità fine mandato).

La missione 99 come detto riguarda le partite di giro e i servizi per conto terzi. Va evidenziato che in questa missione sono iscritti anche il fondo cassa economale (euro 53.000,00) e il fondo economale per minute spese di rappresentanza (euro 12.000,00).

ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2018

Quote vincolate euro 204.809,98.

Si tratta di somme derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale al bilancio del Consiglio, ai fini della relativa attribuzione al Co.Re.Com, delle risorse assegnate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, legge regionale 10 aprile 2001, n. 11.

Quote accantonate euro 2.730.385,13.

Si tratta delle somme previste tra le spese del bilancio per passività potenziali e non utilizzate nel corso degli esercizi finanziari precedenti e, più precisamente, euro 708.599,31 relativi al fondo di accantonamento per indennità di fine mandato (articolo 6 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38) ed euro 2.021.785,82 relativi al fondo di accantonamento per la restituzione di contributi versati pro vitalizio e sua quota (articolo 17, commi 6 e seguenti, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18).

ELENCO DEI CAPITOLI DI SPESA OBBLIGATORIA

01/001 INDENNITA' CONSILIARI

01/002 IRAP SU INDENNITA' CONSILIARI

01/004 ASSICURAZIONE INFORTUNI

02/001 INDENNITA' DI FINE MANDATO

02/002 IRAP SU INDENNITA' DI FINE MANDATO

02/003 ASSEgni VITALIZI

02/004 IRAP SU ASSEgni VITALIZI

02/005 RESTITUZIONE CONTRIBUTI

03/001 CORECOM INDENNITA'

03/002 CORECOM IRAP SU INDENNITA'

04/001 CRPO INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA

04/002 CRPO IRAP SU COMPENSI

05/001 GARANTE DIRITTI PERSONA INDENNITA'

05/002 GARANTE DIRITTI PERSONA IRAP SU INDENNITA'

06/001 CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO GRUPPI CONSILIARI

06/002 CONTRIBUTO SPESE PERSONALE GRUPPI CONSILIARI

09/002 IRAP SU BORSE DI STUDIO

10/001 COLLEGIO REGIONALE GARANZIA ELETTORALE

10/002 ORGANISMO DI VALUTAZIONE

10/003 ORGANISMO DI VALUTAZIONE IRAP

10/004 COLLEGIO REGIONALE GARANZIA ELETTORALE – IRAP

10/006 COMMISSIONE DI GARANZIA PER I PROCEDIMENTI REFERENDARI

10/007 COMMISSIONE DI GARANZIA PER I PROCEDIMENTI REFERENDARI - IRAP

12/002 IRAP SU DOCENZE

13/006 DIRITTI DI REPROGRAFIA

15/006 EQUIPAGGIAMENTO

15/007 ALTRI MATERIALI TECNICO SPECIALISTICI NON SANITARI

16/009 PUBBLICAZIONE BANDI E AVVISI

16/011 ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

16/012 ALTRI SERVIZI AUSILIARI – SERVIZIO AFFARI GENERALI

16/013 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI - SERVIZIO AFFARI GENERALI

18/002 IRAP SU INCARICHI ESTERNI

18/004 VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

19/003 CORECOM IRAP SU LAVORO AUTONOMO

22/003 CRPO IRAP SU LAVORO AUTONOMO

22/007 CRPO DIRITTI D'AUTORE PER SPETTACOLO TEATRALE

23/002 GARANTE IRAP PER LAVORO AUTONOMO

23/007 GARANTE – DIRITTI D'AUTORE

25 RIMBORSI AL TESORIERE PER IMPOSTA DI BOLLO SU QUIETANZE DI PAGAMENTO

28 RESTITUZIONE AVANZO D'ESERCIZIO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

29 PAGAMENTI AL COMUNE PER PERMESSI DI TRANSITO E FERMATA OPERATIVA

30 ONERI DA CONTENZIOSO

31/002 IRAP PER INCARICHI DI STUDI, RICERCHE E CONSULENZE - art.2, comma 4, L.R.8/00

32/001 DIFENSORE CIVICO – INDENNITA'

32/002 DIFENSORE CIVICO – IRAP

ELENCO DELLE SPESE FINANZIABILI CON IL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE

- SPESE CORRENTI NON PREVEDIBILI AL MOMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO
- SPESE DI INVESTIMENTO NON PREVEDIBILI AL MOMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO
- SPESE INDIFFERIBILI E URGENTI INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO ZUBIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 13/12/2018 12:42:57

NOME: FRANCO ZUBIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 13/12/2018 14:57:39

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 19/12/2018 15:31:19

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 20/12/2018 12:36:57

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 24/12/2018 13:00:31